

Codice A1907A

D.D. 25 febbraio 2019, n. 68

**POR FESR 2014/2020. Asse I. Bando PRISM-E approvato con determinazione dirigenziale n. 593 del 12/12/2018. Modifica del bando e proroga dei termini per la presentazione delle domande**

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 citata;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

l'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 contenente la disposizione in base alla quale gli Strumenti Finanziari devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante (Vexa) che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione;

il Rapporto di Valutazione ex Ante degli Strumenti finanziari – integrazione del Rapporto del novembre 2015, in riferimento al “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” finanziate nell’ambito dell’Asse I del POR FESR 2014/2020 “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”, trasmesso al Comitato di sorveglianza con mail del 20/09/2018;

il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Premesso che:

la Giunta regionale con deliberazione n. 15-6645 del 23/03/2018 successivamente modificata con D.G.R. n. 19 – 7684 del 12/10/2018 ha approvato la scheda tecnica di una Misura a sostegno di:

- realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da Pmi, anche in collaborazione con Grandi Imprese, su tematiche coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale e con le Agende strategiche di ricerca dei Polo di innovazione;
- acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell’innovazione e realizzazione di studi di fattibilità;

la suddetta Misura ha una dotazione complessiva di € 65.000.000,00 di cui una quota non superiore al 10% è destinata all’acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell’innovazione e agli studi di fattibilità, ed € 25.000.000,00 sono destinati a costituire fondo di finanzia agevolata;

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale di adottare tutti gli atti e provvedimenti per l’attivazione della Misura e di affidare le funzioni attinenti la gestione della stessa a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” e Soggetto Attuatore dello Strumento Finanziario, ai sensi dell’art. 38, comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché Organismo Intermedio – mediante adozione di specifico atto di affidamento, previa verifica di congruità dell’offerta economica effettuata ai sensi della DGR n. 2-6472 del 16/02/2018 e in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, dal regolamento delegato 480/2014 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

in attuazione di quanto deliberato dalla Giunta, con determinazione dirigenziale n. 593 del 12/12/2018 è stato, in particolare, disposto:

di approvare, quale allegato A facente parte integrante della determinazione, il “Bando PRISM-E” e relativi allegati da 1) a 7);

- di stabilire che la dotazione complessiva del Bando è di euro 58.500.000,00 di cui l’importo di euro 25.000.000,00 costituisce Fondo di finanza agevolata destinato alla concessione di agevolazioni nella forma di finanziamento agevolato e l’importo di euro 33.500.000,00 costituisce quota di dotazione destinata alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo a fondo perduto;

- di affidare a Finpiemonte S.p.a, in qualità di Soggetto attuatore dello Strumento finanziario, le funzioni attinenti la gestione del Fondo di finanza agevolata di euro 25.000.000,00 e di approvare, quale allegato B facente parte integrante della determinazione, lo schema di Accordo di Finanziamento (CUP J13D18000130009);

- di affidare a Finpiemonte S.p.a, in qualità di Organismo intermedio le attività di gestione del Bando connesse alla concessione ed erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a Fondo perduto e di approvare, quale allegato C facente parte integrante della determinazione, lo schema di contratto di affidamento;

Considerato che:

il suddetto Bando – in attuazione di apposito Accordo di collaborazione tra le Regioni Piemonte e Valle d’Aosta in tema di Ricerca e Innovazione – prevede la possibilità di partecipazione di imprese localizzate in Valle d’Aosta, sia singolarmente che in collaborazione con imprese piemontesi;

le suddette imprese vengono finanziate con risorse stanziare da Regione Valle d’Aosta;

con comunicazione inviata a mezzo Pec in data 18/02/2019 la Regione Valle d’Aosta – Dipartimento Industria, Artigianato ed Energia, ha segnalato la necessità di modificare il testo del Bando al paragrafo **2.7.b “Tipologia ed entità delle agevolazioni per le imprese valdostane”** al fine di precisare le percentuali relative al contributo a fondo perduto e al finanziamento agevolato;

inoltre, stante la revisione del Sito Web della Regione Piemonte, i link relativi alla pagina web di pubblicazione del Bando e alla piattaforma per il caricamento telematico delle domande indicati nello stesso devono essere sostituiti con l’indicazione dei corretti link;

i Poli di Innovazione piemontesi hanno segnalato alla Regione Piemonte – Settore Sistema Universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione, di aver riscontrato presso le proprie imprese associate – durante le attività di individuazione delle proposte progettuali da inserire nelle proprie agende strategiche di ricerca – la necessità di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento, al fine di completare le operazioni di individuazione degli istituti di credito che erogheranno la quota di finanziamento agevolato non coperto da risorse POR FESR;

ritenuto di accogliere la suddetta richiesta di proroga, in ragione della oggettiva novità procedurale e sostanziale rappresentata dalla previsione di una quota di agevolazione costituita obbligatoriamente da un finanziamento agevolato da erogare in parte con risorse provenienti da istituti di credito;

dovendo inoltre procedere alla modifica del testo del bando sia secondo quanto richiesto dalla Regione Valle d'Aosta, sia al fine di modificare i link alla pagina web regionale ove è pubblicato il Bando.

Dato atto che la suddetta modifica e proroga non comporta ulteriori oneri per la Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e visti:

VISTI:

- il D. Lgs 165/2001
- l'art. 95.2 dello Statuto regionale
- l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008, n. 23
- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la d.g.r. n. 1-7022 del 14/06/2018 "*Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020 della Regione Piemonte*";
- il DDL n. 342 del 18/12/2018 "Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021"
- la legge regionale n. 30 del 21 dicembre 2018 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie;
- la DGR n. 1 - 8264 dell'11 gennaio 2019 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge" regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

*determina*

per le motivazioni indicate in premessa:

di modificare il testo del Bando PRISM-E approvato con determinazione dirigenziale n. 593 del 12/12/2018 sostituendone integralmente il testo con quello allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;

di prorogare dal giorno 8 marzo 2019 alle ore 17.00 del giorno 8 aprile 2019 il termine per la presentazione delle domande.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”. Si demanda all'Organismo di attuazione dello Strumento Finanziario provvedere agli adempimenti previsti in materia di Trasparenza, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Zezza

Referente: Giovanni Amatesi

Allegato